

ABBONAMENTI: Per Pola e Italia, l'anno Lire 50; all'estero Lire 85; al trimestre Lire 15; al mese Lire 5. Una copia cent. 20 — Una copia arretrata cent. 50. Non si restituiscono manoscritti — Uffici di redazione in via S. Maria, 10. — Telefono interurbano N. 300 — Uffici di amministrazione in Via S. Maria, N. 40 — Telefono 455. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

INSCRIZIONI: Per una lista alla cui pubblicazione si desidera collaborare, avvisi commerciali cent. 50, manifesti e comunicati cent. 60; invii collettivi al prezzo indicativo nelle rubriche. Marcato il doppio massimamente il giorno dell'uscita del giornale (col consenso della Redazione) Lire 3 in più. Per la pubblicazione di un manifesto, Lire 20. Pagamenti anticipati. — Avvisi speciali per posto devono essere accompagnati dai relativi impieghi.

Martedì 9 Novembre

Le trattative adriatiche a Villa Spinola

L'arrivo della delegazione jugoslava - Le conversazioni

BELGRADO, 8. — Al momento della partenza della delegazione jugoslava per Pola, Vesnić ha fatto una dichiarazione al giornale ufficio "Pravda". Vesnić ha detto che la delegazione jugoslava partiva con il proposito e col desiderio di giungere ad un accordo coll'Italia; ma ogni accordo e ogni misticciamenti Vesnić ha detto inoltre che sperava che la delegazione italiana fosse arrivata da eguali sentimenti. Ha parlato poi dell'on. Gabrielli nei termini più sfuggienti dicendo che egli aveva la più alta considerazione dell'on. Gabrielli, sia come capo di governo e sia sperava che l'on. Gabrielli fosse desideroso che finalmente si apriva la questione.

L'arrivo

ROMA, 8. — L'arrivo speciale dell'agenzia Stefani a Santa Margherita telegrafica: Stamattina alle ore 10.15 sono qui arrivati il ministro degli esteri, on. Stora, il ministro della guerra, on. Salata, dal comm. Rotondo, capo gabinetto del ministro degli esteri, on. Gabrielli, segretario di gabinetto alla consulta, per ricevere la delegazione italiana. Trovavano alla stazione il sottoprefetto di Chiavari, Bellisanti, in rappresentanza del prefetto di Genova Poggi, trattenuto alla sua sede per le elezioni comunali. La folla che si era radunata presso la stazione e lungo il percorso, ha acclamato lungamente i ministri al loro passaggio, già trovavano a Rapallo, il segretario particolare del ministro degli esteri Ricciotti Magnani, che si era già recato per prendere tutte le disposizioni per la conferenza. I due ministri il loro soggiorno a Villa Spinola, nella quale si svolgeranno i negoziati. Nella villa Spinola è anche arrivata la contessa Strozzi, moglie del ministro degli esteri, che farà gli onori di casa. Con lei i ministri Vesnić e Trumbic sono accompagnati dalle loro signore. Per la delegazione jugoslava sono stati preparati appartamenti all'Hotel Imperial. La delegazione jugoslava arriverà nel pomeriggio di oggi con treno speciale.

Il primo colloquio

SANTA MARGHERITA, 8. Alle 14.30 è arrivata la delegazione jugoslava, composta dal presidente Vesnić, dal ministro degli esteri Trumbic (con la loro signora) e dal ministro della guerra Stojanovic, oltre a un numeroso seguito fra cui il colonnello Parigi, fante; addetto militare jugoslavo a Parigi; Paulovic, capo di gabinetto di Trumbic; Stojanovic, segretario generale; Ostrovec, segretario particolare di Trumbic; altri segretari e due giornalisti. Alla stazione sono andati a ricevere il comm. Rotondo, il colonnello Bardelli, il cav. Biscardi, il cav. Gabrielli, il sotto prefetto Bellisanti. La delegazione è stata accompagnata da Belgrado. L'incontro fra i ministri italiani e jugoslavi è stato cordiale. Dopo le presentazioni la delegazione è stata accompagnata dal cav. Ricciotti all'Hotel Imperial alle 17.

La contessa Strozzi offrì alla delegazione jugoslava un tea a Villa Spinola. Il primo colloquio fra i delegati italiani e jugoslavi avrà luogo domattina. Il viaggio della delegazione jugoslava da Belgrado a Rapallo è stato giungendo con un treno speciale, senza incidenti. A Lubiana si è presentata una numerosa delegazione di notabili sloveni. Il presidente Vesnić e Trumbic hanno rivolto dei discorsi a Vesnić e a Trumbic. Tutti e tre hanno insistito perché la delegazione slovena si guardi dai tradimenti di Vesnić e Trumbic hanno esposto entrambi promettendo di tutelare gli interessi nazionali senza però entrare in particolare.

Le signore dei delegati jugoslavi si sono recate alla Villa Spinola a far visita insieme al loro marito alla contessa Strozzi. Durante la visita i signori Vesnić, Trumbic e Stojanovic si sono intrattenuti con i ministri Strozzi e Bonomi, però i colloqui politici continueranno domani mattina.

SANTA MARGHERITA LIGURE 8
Nella Villa Spinola è incominciato il primo colloquio politico fra i delegati italiani e jugoslavi.

Fine vittoriosa dello sciopero postelegrafonico
TRIESTE, 8. I postelegrafonici di III categoria di Trieste, aderenti alla Camera del Lavoro italiana, si erano posti sabato scorso allo sciopero, perché il governo centrale, dopo 45 giorni di trattative, non aveva ancora deciso di consegnare le divise invernali. Per questo lo sciopero danneggiava la cittadinanza, questa non si sguaiva astiosamente al movimento perché il suo obbiettivo era di ottenere che il governo si occupasse di questi lavoratori. Lo sciopero che fu tutto a vantaggio della categoria fu lotta e di quelli, che si sono re-

L'on. Meda a Parigi

PARIGI, 8. — È giunto il ministro italiano del Tesoro, on. Meda. Egli si tratterà alcuni giorni per esigenze della negoziazione e delle consultazioni inerenti alle pratiche del suo ufficio. L'on. Meda ha già ricevuto da parecchi parti l'invito di partecipare a congressi che infrangano la propaganda italiana in Francia; però egli si limiterà a partecipare a qualche manifestazione più importante che sarà fissata per mercoledì giovedì perché desidera rientrare in Italia entro la settimana.

L'Armenia riconosciuta dal Brasile

RIO DE JANEIRO, 8. — Il Brasile ha ufficialmente riconosciuto la repubblica armena.

Energie dichiarazioni al Reichstag

BERLINO, 8. Al Reichstag il ministro dell'Interno, Kopy rispondendo all'interpellanza relativa alla situazione nei paesi renani occupati dagli alleati afferma che il numero delle truppe alleate di occupazione secondo il trattato di pace non dovrebbe superare i 70 mila uomini; sorpassa invece i 130 mila. Il ministro aggiunge che gli alleati hanno chiesto che oltre ai 12 campi di aviazione tedesca, che già esistono nei paesi renani, ne vengano costruiti altri nuovi che dato il corso attuale dell'occupazione l'occupazione alleata nei paesi renani, le esigenze alleate relative ai rifornimenti. Questa occupazione degli dieci è impiegata come mezzo di penetrazione in territorio tedesco; e perciò la Germania non deve cessare di protestare. Nessuna potenza al mondo, dice il ministro, potrà smentire il fermo proposito del governo tedesco di fare sì che i territori renani non siano staccati dalla Germania.

Si delinea la vittoria del blocco nelle elezioni amministrative

MILANO, 8, notte. Nello spoglio delle schede si è avuto il seguente risultato, a Milano hanno votato per il blocco 68.395, per i socialisti 73.400.

A Genova ha vinto l'unione dei democratici col liberali e combattenti.

A Napoli la maggioranza è liberale; a Firenze ha pure vinto il blocco liberale; a Bari il Fascio democratico. A Torino con una debole maggioranza i socialisti. Vittoria con stragrande maggioranza ottenne il blocco a Palermo, Pisa e a Parma. A Livorno i socialisti spuntarono per alcuni voti.

A Torino

Il partito socialista torinese rivendica infatti i suoi meriti passati, che gli hanno acquistato la preferenza di Lenin. Essi, ha scritto l'Avanti! di Torino — è quello che ha fatto lo sciopero generale del 1915 contro la guerra; è quello che ha diretto la rivolta dell'agosto 1917. «È quello che, nel settembre 1920, ha occupato le fabbriche e le ha difese con le armi in pugno. Nulla ha da stupire del suo passato. I socialisti torinesi sono oggi il nucleo centrale della sinistra del partito, come il proletariato torinese è all'avanguardia del movimento operaio italiano».

Nulla stupisce, dunque, il partito socialista torinese. Esso non ha rinnegato nemmeno gli orribili misfatti compiuti da delinquenti comunisti durante l'occupazione delle fabbriche. Il partito socialista torinese non è più oramai una sezione del partito socialista italiano. Esso è diventato il nucleo principale del nuovo partito comunista che si spera di poter varare al Congresso di Firenze e che dovrebbe avere, come caposede principale della sua azione, la preparazione del proletariato insurrezionale del proletariato, utilizzando anche tutte le possibilità di propaganda e di azione che si offrono servendosi delle amministrazioni comunali e provinciali, soltanto per realizzare tutte le indispensabili condizioni dell'azione ed assicurare i mezzi materiali. L'Avanti! di Torino non è più un giornale regionale dell'organo del partito; è il giornale dei comunisti e G. M. Serrà si è rifiutato di continuare a dirigerlo.

A Milano
La lotta, fatta di sentimenti e di passioni ha manifestazioni di intenso lavoro preparatorio, riunioni nelle quali la folla porta una viva promessa di entusiasmo e di fede; affissi murali che tappezzano la città con una gamma variegata; e ne sono di tutti i colori e per tutti i generi; i negozianti che non vorranno preparano dei cartelli che non vorranno comprare da quello che la signora non comprate dalla Nazionale; altri affissi ammonivano gli astensionisti: «Ecco il cartello che apparirà sui muri e nelle vie dopo la votazione: il seguente cittadini abitanti in tale via, diseredarono il paese». Ed ancora: «È un dovere divo-

Wilson invitato a dimettersi

CHICAGO, 8. — Il leader democratico ex sottosegretario di stato pubblica una dichiarazione con la quale invita Wilson a dimettersi immediatamente.

Lo sciopero dei minatori inglesi cessato

LONDRA, 8. — Dal vari centri minatori giunge notizia di ripresa parziali del lavoro. Domani il numero dei minatori nelle cave sarà indubbiamente maggiore, ma la ripresa completa non si avrà prima di lunedì. In alcune zone infatti le mine sono ancora in efficienza mentre in altre si sono verificate delle ostruzioni che occorrerà rimuovere.

Francia e Vaticano

PARIGI, 8. — Il presidente del cons. Legeux, ha dichiarato al «Petit Parisien» che il governo francese non ha la discussione sulla ripresa delle relazioni con il Vaticano «sulla agenda dopo il voto del nuovo progetto sulle ferrovie».

CRONACA DI POLA

A FONDO

Un certo Bernardino Fabro, emerito professore di filologia accademica, salvato dalla nostra generosità dal ridicolo quando esibì il suo letto letterario puzzolente, sfoggiò con un nostro troppo amabile colloquio l'illusione di diventare un dislettore, ma un quotidiano come il nostro, riflettuto al fianco del pubblico, costretto a mettere fuori tutte le lordure sue e della sua banda una volta alla settimana; crepato, come una bestia idrofoba, il suo sogno — confessato — di ereditare la nostra posizione giornalistica; è inteso con l'animo del suo parente libellista, al quale, come a lui oggi rispondendo e rispondendo con l'unica parola degna: «Mascaczone!», in atto d'accusa, che non ha né avrà documenti. Anticipandogli il titolo di matto e di mescolante, stidno lui e tutti i suoi dogmi compili a dimostrare una per una, con documenti che siano più credibili della sua parola, le nostre copie. Stidano lui e i suoi colleghi in libellista dell'altro viva a indicare: quando fu offerto il giorno del mio al partito socialista, quando io mi sono offerto in vendita a dei capitalisti, il nome loro, il giorno della mia... vendita!

Lo stidano a incetter fuori anche la lettera frugata con l'anima di preti nel cestino di un nostro redattore, la quale sarebbe il grande documento contro di noi. Lo stidano a pubblicare tutte le nostre troppo sincere esposizioni a un comitato di cittadini, che doveva unificare la stampa cittadina. Quei cittadini oggi finalmente la convocazione d'aver trattato con dei ricattatori e con dei fessucchi. Stidano i galantuomini di via Zoro a dimostrare che il governo ci ha sovvenzionato, o che altre persone che non siano nostri amici politici, ci abbiano dato un centesimo; mentre Bernardino Fabro e Ernesto Scicolini si portavano a Roma nell'agosto scorso per implorare la sovvenzione, e non avendola ottenuta in maniera corrispondente ai bisogni di un giornale che aveva trecento e sessanta copie di tiratura e mezzo centesimo di ricavo, decisero la sua sospensione. Stidano a dimostrare con quale articolo fu cercato di denotare l'italianità di Pola; stidano a dire i nomi di coloro che hanno voluto la morte dell'«Azione» per la sua antipoliticità. Stidano a dire chiaramente la persona misteriosa che nell'istante della nostra agonia si avrebbe salvata con il non sostenerci.

Ho cenato in esilio il libellista d'un tempo: ho fatto creare il libello d'oggi. La sua voce che ancora imbrattava colla sua lava putrida per qualche settimana, il censo senza pensiero e senza ideale, l'invito tentativo fallito di bassa speculazione, non mi torrà la calma intima per continuare diritto nella mia strada, più forte ancora di prima contro le canore di destra e di sinistra, per un giornalismo, che non ha bisogno di conciliare, come i disonesti, a ogni pie sospinto, la sua onestà, perché la dimostra nel silenzio a tutti coloro che mi conoscono non da oggi, né da ieri e che mi possono scongiurare a non parlare con criminali, con il residuo di quel tempo libellista, che per quindici anni è disonorato la vita cittadina. Ho parlato per obbedire soltanto al pregiudizio del pubblico, che troppo ingenuamente crede, che solo chi parla avverte ragione.

La coalizione dei partiti dell'ordine

ANTONIO DE BERTI.

Approfitiamo di nuovo, dell'amichevole ospitalità dell'«Azione» per ritornare sull'argomento, ma saremo brevi per non abusare.

Dicevamo nella proposta d'«Azione» che stidate da un Comitato promotore ristretto, le linee schematiche di un programma, si dovrà dedicare ogni attenzione e attività alla raccolta delle adesioni.

Vogliamo però oggi più particolarmente occuparci di queste adesioni. Non è del tutto superfluo, dal momento che c'è qualche punto da chiarire.

Alcuni cittadini nostri, scossi dall'indifferenza e apatia abituale, si preoccupano con fievole interesse del modo, in cui si dovranno raccogliere le adesioni. Informati di ciò, vogliamo porre in chiaro questo punto finora trascurato.

Sarebbe un lavoro arduo e quasi impossibile provocare e raccogliere le adesioni di tutti coloro (e sono i più) che non sono tesserati a un partito politico. Che cosa si fa invece facendo un partito politico, che aderenti all'assemblea, tenuta per decidere in merito, possono nominare i loro rappresentanti e dar loro mandato di fiducia per la realizzazione dell'auspicata concentrazione.

Riguardo ai primi non dobbiamo però dimenticare che, se essi non fanno parte di questo o quel partito, sono certamente iscritti a una o delle tante società che hanno carattere economico o sportivo o di altro genere. Ricordiamo a questo proposito, il «Consorzio dei commercianti e della Società operaia», il «Fascio Orion» e l'Unione sportiva, il «Casino commerciale» e il «Circolo

di lettura ecc. Basta, dunque, incassare i dipendenti di queste società, aziende, circoli, gruppi, assemblee di soci, chiamati a pronunciare il loro parere e deliberare in merito.

I rappresentanti delle società insieme ai funzionari dei partiti compiranno poi tra loro quell'ordinato e secondo lavoro di fusione che dovrà condurre alla costituzione di un solo e compatto organismo, tendente a uno scopo unico e massimo di opposizione: resistere al disordine comunista.

Con ciò però non vogliamo dire che i partiti e i gruppi debbano sospendere e ogni loro attività, avendo affidato il compito di loro rappresentanza. Anzi. Dal momento che esistono dei nuclei vitali, quali proprio i partiti e i gruppi — tanto meglio. Essi potranno benissimo contribuire a quell'opera indispensabile di propaganda di cui è mestieri il preoccuparsi.

E d'altra parte inteso che questi nuclei svolgeranno la loro opera di pieno accordo per realizzare quell'unità di intenti che è l'obbiettivo massimo della vittoria.

Soltanto così si darà l'esempio dell'invocata concordi, e si accaparrerà il consenso di tutta la cittadinanza che vuole vivere tranquillo e lavorare anziché essere gettata in preda all'anarchia bolscevica, e si impedirà, anche nell'interesse della classe operaia, che degli irresponsabili più non spadroneggino nella nostra città.

Convegno istriano dei fasci di combattimento
Ieri mattina alle ore 10.30 nella sede del Fascio Polesano si è tenuto il convegno Istriano dei Fasci di combattimento. Erano rappresentati i Fasci di Pola, con la commissione esecutiva al completo, Parenzo, Rovigno, Brioni, Sissano, Canfanaro, San Vencenti e Dignano. Assistevano Umberto Pasella, segretario generale dei Fasci e un delegato del Fascio Triestino. Alla presidenza venne chiamato il capitano Bilucaga, attivo presidente del Fascio di Pola.

Egli dopo salutati i vari rappresentanti, e spiegate le ragioni del convegno, diede la parola a Pasella ricordando che in un'ottimo discorso ripiegò l'azione dei Fasci nell'Istria, e tracciò ai convenuti le linee di massima per un vasto programma di organizzazione e propaganda fascista, che dovrà certamente condurre alla completa conquista per parte dei Fasci della nostra regione.

Dopo il discorso Pasella, parlarono Rocco del Fascio di Rovigno, Bilucaga, per Pola, Petris per Galesano, Tromba per Sissano ed altri delegati. Il rappresentante del Fascio Triestino ricordò che di questi giorni avrà luogo il convegno italo-jugoslavo per la definizione della questione adriatica, avvertì che i Fasci della regione istriana, particolarmente interessati, dovevano vigilare perché nessuna rinuncia a quello che è il patto di Londra venga accettata dai nostri delegati. Ad ogni modo disse «ella necessità di prepararsi perché una eventuale rinuncia da parte del governo non sia tollerata».

Quindi il programma esposto da Pasella venne approvato dopo una esauriente discussione, e si dimostrò come i dirigenti dei vari fasci abbiano tutt'un senso politico bene sviluppato, una personalità propria, insomma una preparazione che è una ottima promessa per l'avvenire.

Il convegno sospeso alle 13 venne ripreso alle 15, per continuare i lavori.

Sappiamo che anche la seduta pomeridiana fu laboriosissima. In essa venne decisa la creazione di un segretario dei Fasci, con sede a Pola, per la propaganda nell'Istria, e vennero deliberati importanti provvedimenti per la creazione di Fasci o nuclei fascisti in ogni Comune o Borgata.

Il rappresentante di Trieste ebbe ancora ad informare che in quella città i postelegrafonici di terza categoria, organizzati alla Camera del Lavoro Italiana, dopo 45 giorni di trattative col governo si erano messi in sciopero per motivi strettamente economici.

Fece rilevare che il giornale dei «opus» trattandosi di lavoratori non aderenti alle sezioni riunite, osteggia in ogni modo il movimento, che però si è affermato decisamente.

Riceve la storia delle trattative che portarono allo sciopero di cui sopra, dovendo esclusivamente alla testimonianza della burocrazia governativa, ed invito il convegno ad esprimere la propria solidarietà con i scioperanti.

Tutti i rappresentanti furono d'accordo su ciò e venne deciso di spedire alla Camera del Lavoro Italiana di Trieste un telegramma di simpatia.

Altri telegrammi vennero inviati ai Fasci di Verona e di Bologna, che in questi giorni, con diverse azioni, dimostrano alcuni criminali atteggiamenti di bolscevismo.

Dopo l'approvazione di alcune deliberazioni di carattere amministrativo, il convegno si sciolse con applausi alla Dalmazia italiana a Fiume, Millo, d'Annunzio e Mussolini.

Lavora.
Il nostro comprovinciale signor Ramiro Cella decide in questi giorni di cedere il lavoro di dottore in zoologia presso la R. Università di Bologna.

I mutilati polesi a Roma durante la celebrazione della Vittoria

In oltremanera ad un invito della centrale dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra, il signor Battistella Giuseppe, presidente della S. S. di Pola, col censiglieri Pietro Bonetti, parteciparono, con la bandiera della città nostra, al corteo dei mutilati durante la celebrazione della Vittoria a Roma. Essi ebbero, durante il percorso attraverso le vie che conducono all'altare della Patria, speciali attestazioni di simpatia da fra i molti spettatori. Per i suoi giorni in città col cuore ancora pieno della meravigliosa festa e commosso per l'appoggio morale ricevuto dalla Direzione centrale dei mutilati.

Conferenza al Fascio Femminile

Per sera alle ore 18, in una sala del Casinò di lettura. Dato Dagino tiene una conferenza per il Fascio Femminile di combattimento, sul tema «Movimento fascista femminile nella Venezia Giulia».

Presentato dalla instancabile segretaria del Fascio, il Dagnino, dopo di aver ricordato che i fasci femminili della Venezia Giulia sono l'avanguardia del movimento femminile fascista, tracciò con parole severe e convincenti quello che deve essere il compito delle fasciste, specie in relazione all'andata in vigore della legge sul voto alle donne.

Dimostrò chiaramente la necessità che la donna si abitui a vivere la vita politica, per essere in grado di combattere, negli uomini specialmente, le doppie castrolerie del maschilismo; affermando che se la donna, che ha un notevole ascendente sull'uomo, per ragioni anche sentimentali, facesse una assidua propaganda di italianità, bollottando energicamente e decisamente tutti i bestemmatori del Paese, tutti gli agnostici e tutti i vigliacchi, lo spirito nazionale risusciterebbe in tutti.

La bella conferenza lasciò nell'uditorio il desiderio di sentirne ancora l'ardore che fu assai applaudito.

Due paroline chiare, chiare

Illmo Direttore, il «Nuovo Giornale», a proposito della lettera da Lei ospitata nei martedì scorso, invece di dimostrare che ho sbagliato nel giudizio, quasi afferma, nelle poche righe del numero odierno che mi riguardano, che essendo io uno sconosciuto qualunque, non aveva diritto d'intervenire nella discussione.

Ci vorrebbe che il buon Ferravilla ritornasse al mondo per dirne qualcosa delle sue, «a farci sganciare dal ridere e crepare dalla rabbia».

Ma io sarei curioso di sapere cosa intenzione gli scrittori del «Nuovo Giornale» per sconosciuti (e faccio stare il tomo e il Dalmatino).

Era forse necessario che facessi precedere il mio nome e cognome da qualche titolo accademico? Oppure, che aggiornassi un nota bene per dire quanti giorni ho trascorsi a Pola dopo la rieducazione? Via, siamo sinceri! Tutto ciò è grottesco.

Senza contare che, quando tante bestie, debilmente illustrate e catalogate nelle enciclopedie, ragliano, io preferisco restare uno sconosciuto e bastonare le bestie!

PIERO DAGNINO.

N.B. Ho interrogato sulla questione il mio on. amico Giuseppe Carloti, che essendo con me un amico corso e un'amica approva e conferma questa lettera.

Società orchestrale polesi.

Nella seduta tenuta al Comune dai presidenti delle diverse società per decidere sulle festività del 5 corr., io ebbi a dichiarare che sarà impossibile nella società orchestrale di esporre pubblicamente in causa alla partenza dei suonatori della M. Marina, molti dei quali appartengono alla nostra società. Alla seduta era presente il sig. presidente del Casinò Commerciale.

In questi giorni le era amministrate, il Casinò Commerciale si rivolse al signor Saitz, e al sig. Fondi per suonatori. Questi raccolsero alcuni archi e il flauto Guglielmi, un solo organico, il quale ascoltando il sig. Mattioli anziché recarsi alle prove nella società orchestrale si recò direttamente al Casinò Commerciale dove non trovò nessuno, ma sera ritornò e fu rimandato, perdendo la competenza del «Minerva», alla quale aveva rinunciato pur di poter figurare in qualche società nell'occasione delle feste.

Questi fatti, mentre il signor presidente dichiara di essere stato «ingannato» dalla società orchestrale. Avendo in seduta parlato chiaramente, non ammetto di essere stato frainteso, epperò ringrazio il sig. presidente per la solerzia col qua incola la nostra società musicale. Meglio ancora se ha presentato contro i locali dati dal Comune, come egli ebbe a minacciare. Così la società orchestrale tornerà ai tempi austriaci. Dove i presidenti delle società si affamavano il vivere i musicanti della Marina, facendo in asso gli elementi civili. E' vero?

G. E. PONS

L'accesso alla nostra tipografia
Quale porta d'accesso alla tipografia dell'«Avvenire» durante la notte è adibita quella di Via S. Maria 40, non più quella di Via del Fondaco.

Movimento degli statali

Domenica mattina, si radunarono in Assemblea straordinaria i capitecnie e gli impiegati dell'Arsenale nella sala Carlo per trattare argomenti riguardanti le trattative svolte a Roma da parte dei delegati del Gruppo, Talajin Cuižat.

Reatore fu il signor Antonio Talajin il quale tratteggiò con oggettività il passo intrapreso presso i singoli Ministeri per la difesa, i capitecnie, impiegati e sottoufficiali dell'Arsenale. Disse che a Roma fu ricevuto dal ministro della Marina Secchi, il quale accordò agli impiegati di Pola quel trattamento che viene usato agli addetti dell'Entero. Circa l'insediamento definitivo nei nuovi statali del personale verrà nominata una commissione dagli impiegati stessi che avrà il compito di recarsi a Roma a definire le classifiche di ogni singolo, assieme ad un'altra Commissione nominata dai vari Ministeri e ciò appena avvenuta l'annessione.

Il cambio delle corone a. u. agli ex impiegati di marina secondo l'assicurazione del Ministro Meda verrà effettuato già nell'entrante settimana.

Un'altra commissione avrà il compito di controllare che il cambio venga effettuato soltanto a quelle persone che ne hanno veramente diritto.

Riguardo l'articolo comparso sul «Lavoratore della Sera» del 5 corrente accertata la falsità del corrispondente locale del «Lavoratore» assemblea voi il seguente ordine del giorno:

I capitecnie, i impiegati e i sottoufficiali dell'Arsenale e stabilimenti dipendenti della Regia Marina, esclusi 10 che non aderiscono al movimento, radunatisi a seduta la mattina del 7 corr. di fronte alle assurde menzogne lanciate dal giornale, il «Lavoratore della Sera» del 5 corr. verso i delegati Talajin e Cuižat mandati espressamente a Roma per trattare questioni economiche riguardanti la loro causa, dichiarano all'unanimità che le insinuazioni sono del tutto infondate poiché dalla relazione fatta dal collega Talajin e da numerosi documenti risulta evidente che l'opera da essi svolta è stata veramente proficua e di essere soddisfatti del testo di questa.

Votano quindi piena fiducia ai delegati per il successo ottenuto.

Viene inoltre deliberato che il presente ordine del giorno sia affisso sugli albi della città.

Per le onoranze all'abate Moise

Sere o sono furono convocati dai comit. Dr. Domenico Stanich, nella sala del Liceo provinciale, alcuni cittadini dell'abate Moise, allo scopo di prendere parte attiva alle onoranze che la città di Cherso prepara in occasione del centenario della nascita dell'illustre grammatico. Dopo riassunti gli ultimi meriti dell'abate Moise nel campo filologico, pedagogico e letterario, il comit. Stanich propose che i convenuti si costituissero in comitato, aggregandosi alle personalità della città di Pola, affinché le onoranze a questo grande istriano, fossero degne dell'alto valore che egli ha lasciato dietro che un omaggio al valeroso letterato anche una manifestazione patriottica che sorregga nella lotta fra l'isola fedelissima e contrastata che, dopo il passato martirio, auguriamo possa esser finalmente scura della sua sorte.

È aperta subito anche una sottoscrizione in favore del ricordo marmoreo che verrà scoperto in memoria del centenario. A questo fine pervennero al comitato le seguenti espressioni: Comit. Dr. Stanich 10; Cav. prof. Silvio Mitis 50; Rev. Dagnino 50; Cav. uff. prof. Carvin 30; Com. Ant. Colombini 30; Francesco Duda 40; Dr. Luigi Salmieri 20; Dr. Ant. Sijpanich 20; Dr. G. Bolmerich 30; Ant. Girinich 20; Prof. Salmieri Mitis 10; Prof. Ant. Craglietto 10; Niccolò Bolmerich 20; Giac. Malabotich 10; Ant. Cella 10; Leone Filjnich 10; Antonio Mistraro 10; Giov. Dragogna 4; Pino Vitoriano 4; Luciano Curti 10; Franc. Schein 4; Edo. Malinà 3; Maria Anedi 3; Luigia Ive 3; Santina Heglich 3; Paolo Percon 4; Med. Debez 3; M. Radegattini 1. (comit.)

Crediamo inutile rivolgere appelli: conosciamo il patriottismo dei cittadini polesi e non dubitiamo che essi faranno il loro dovere, contribuendo sia pur modestamente, anche col loro obolo alle onoranze di questo grande istriano.

L'elargizioni si possono rimettere oltre che al Comitato anche all'amministrazione del giornale.

Salute.

Maria Dagan abitante in Via Badoglio 24, domenica mattina poneva fine ai suoi giorni saltando sulla via dal terzo piano dalla casa dove abitava. Raccolta, fu trasportata nella capanna mortuaria dell'ospedale.

Da qualche tempo la povera donna versava in un'agonia che finiva in tragedia. La causa era l'ossessione dei pensieri della miseria e della povertà.

La visita di Podrecca

L'on. Guido Podrecca e gli altri ospiti graditissimi hanno approfittato della loro breve presenza nella nostra città per visitare le angustie di Pola e del distretto. L'altro giorno visitarono la necropoli di Nossati di cui il miraporto la necropoli di Nossati di cui il miraporto l'importanza. Ieri furono a Docca, nella Draga di Canfanaro, resti della potenza della Serenissima, la quale mandava costì i podestà a far giurisdizione erano soggetti ai terribili di confine. Il signor Ubaldo Benedetti fece loro di cicerone.

Ieri la commedia visitò Leme è la grota di S. Romualdo.

Banconote false

Richiamano l'attenzione dei lettori ai biglietti falsi da 10 Lire messi in circolazione.

I biglietti sequestrati dai carabinieri portano le serie 027712 N. 1097; 020553 N. 1197; 057133 N. 2528; 001880 N. 2200; 020773 N. 1797; sono inoltre grossolanamente falsificati e facilmente riconoscibili per la carta ordinaria e sottile, la stampa incerta e stoppata.

Coraggio... vigliacco

I fascisti parentini e roviguesi parirono domenica dalla nostra città dritti alla volta delle loro città dopo aver qui partecipato alle feste della vittoria.

Arrivati al vicostato a Rovigo i fascisti roviguesi salutarono i fascisti parentini con «Eia, quindi se ne andarono». Ai loro si trovavano alcuni socialisti che attesero che il prosaico si fosse scostato per lanciare frasi ingiuriose contro i fascisti parentini. Ai loro che conoscevano il loro coraggio... vigliacco non ci meraviglia Vaccaduto.

Il corrispondente del «Lavoratore», arrestato

I carabinieri perustrazione nelle vicinanze di Monvidoli furono attesi da alcuni spari provenienti dai forci. Portatisi sul posto trovarono certo Toncetti Giuseppe di Silvio e di Minutis, Maria d'anni 23 da Pola il quale stava esercitandosi al bersaglio con una rivoltella Steyer. Non avendo prescritto porto d'armi venne dichiarato in arresto. Giunto in caserma si qualificò corrispondente del «Pola» del «Lavoratore» e lavoratore della «Sera» di Trieste.

Dunque il signor Toncetti è quel tale corrispondente che cost bene faceva la cronaca della nostra città sulle colonne dell'organico pussista triestino!

Andace tentativo d'evulsione

Il pericolosissimo delinquo Giuseppe Marcheschi di Antonio d'anni 22 ucciso da Stanich di Parenzo trovati in arresto imputato di gravissimi reati per rapine e omicidi perpetrati nel contado di Parenzo e dintorni essendo egli stato un capobanda temuto. Dalla figura slanciata e di parlantina facile riusciva a consumare colla sua banda delle rapine e per molto tempo non era possibile intracciarlo.

Dopo lunghe e solerti indagini del Maresciallo Solari anche questo delinquente venne assicurato alla giustizia.

Questa notte verso le ore 11 la sentinella estrema di guardia alle carceri, osservò un corpo che penzolava fuori di una finestra e si calava lentamente verso terra. Fatto l'ipotesi di «ferma» e visto che il stesso proseguiva nella discesa fece fuoco dando così l'allarme all'altra sentinella interna che dovette pure fare fuoco, visto che il Marcheschi, che non trattava era giunto a terra sfavanzava risolutamente contro di essa. Accorsero gli altri soldati di guardia e imposero al delinquo di fuggire se non desiderava in carcere. La sbarra della cella del Marcheschi era stata segata e con le coperte avvoltebbate si era calato a terra.

L'inchiesta stabilirà come il Marcheschi riuscì a prepararsi la fuga tanto più che si è notata allontanarsi rapidamente una vettura con due individui che erano fermi nei pressi delle carceri in quell'ora tarda.

Fascio G. Grion

Oggi alle ore 2.30 i giocatori della prima squadra di football e le sierva si troveranno sul piazzale Thaur de Revel per il solito allenamento.

Questa sera alle 8.30 giuocata per i soci con la raccomandazione di non mancare.

ADUNANZE

Adunanza di postelegrafonici.

Si terrà alle ore 9.30 precise in una sala della Società Operaia, in via Sergio Piore Dagnino, segretario generale della Camera del Lavoro italiana di Trieste e provincia parlerà ai postelegrafonici di Pola sul tema «Organizzazione nazionale di classe».

Riferirà anche sullo sciopero dei postelegrafonici di categoria di Trieste, di cui parlano in altra parte del giornale.

Comitato per la tutela dei ragioni danneggiati dalla guerra.

Il comitato dei ragioni danneggiati dalla guerra avvisò che oggi alle 20, nella sala del Fascio G. Grion, gentilmente concessa, avrà luogo una adunanza generale di tutti i danneggiati. Nessuno manchi.

TEATRI

Teatro Minerva.
Continuano con successo le rappresentazioni di varietà e cinematografici. Gli artisti Di Cònsa, Dina Esdras Rodolfo, la Bina Albig, e l'Aras riportano successi crescenti. Al Cinematografo la «Solita deficiente in funzione» ovvero La donna cantera accusatrice, meraviglioso film della Mundus.

Teatro Alhambra.
Sempre elegante e scelto il pubblico dell'Alhambra. Gli artisti furono applauditi moltissimo per i numeri veramente belli di varietà da essi svolti.
Per oggi sono annunciati nuovi debutti.

CINEMATOGRAFI

Cine Garibaldi.
Il VII peccato, l'accidia entusiasmo il più grande spettacolo straordinario pellicola con la celebre interprete Francesca Bertini. Il magnifico capolavoro dev'essere visto.

Cine Orfeo (Ex Leopoldo).
Oggi il parte del «Mistero della Corona». Spettacolo film cinematografico.

Cine Ideal (via Carrara).
«La Ohigiotina».

È pronto il **NUOVO CATALOGO** di **Tele, Tovaglie, Biancherie** della Casa **E. FRETTE & C. - MONZA**

Il Catalogo è gratuito, ma la spedizione - per maggior sicurezza di recapito - al esiguo solo a mezzo raccomandato.

Si prega quindi di fare la richiesta con Cartolina Pagata di Centes. 80, per lo spazio di estrazione.

Parucchiera STEIN
Via Cenide 15

Vende tintura buonissima e garantita così pure trecce di capelli naturali, saponi, ciprie, forcette, refino doppio. Eseguisce qualsiasi lavoro con capelli caduti, trecce, frangio, ricicli ecc. Lavatura di testa e pettinatura.

Gran Cinema Garibaldi
OGGI ultimo giorno si rappresenta:
VII. PECCATO (L'ACCIDIA)
Grande capolavoro cinematografico in 4 atti
interpretato dalla celebre e popolare artista **FRANCESCA BERTINI**
Successo enorme! Nessuno manchi!

BANCA ADRIATICA
Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserva Cor. 10.000.000
Abbazia - Bergamo - Caltanissetta - Cini - Kranburg - Lubiana - Marburg - Mettenich - Ragusa - Saragosa - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zagabria - Zara

Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere
Necessita versamenti su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 4%
Importi vincolati a un preavviso alle migliori condizioni da convenirsi
LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA - (SAFES)

Uffici della sede di TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9
Telefoni N.ri 1463, 1793, 3076
ORARIO DI CASSA dalle ore 9 alle 13

Occasione per grossisti
Grande Stock camice e mutande uomo, in flanella pesante o leggera, Toile de Vosge, Zephir, Madapolan rigato, Oxford, pronte a Pola, vendesi in giornata a prezzi eccezionali anche in piccoli lotti. Rivolgersi
HOTEL MIRAMAR (Cam. 2) dalle ore 9-12 e 14-16



«Ogni figura un fatto»

UNA PAROLA PER LE DONNE

La grande necessità per le donne sta nell'aver migliore concetto della propria salute.

Essere attribuito molto spesso la loro cattiva salute a cause errate e non apprezzano abbastanza il rischio proveniente dal trascurare i sintomi della debolezza renale, come:

MAL DI SCHIENA VERTIGINI ANEMIA DOLORI AL BASSO VENTRE E SANGUE IMPURO Questi col tempo conducono a serie indisposizioni renali come reumatismo, sciatica, idropisia, e persino a malattie incurabili.

Le donne hanno bisogno di più moto all'aria aperta, meno fatiche in casa, con più riposo e più sonno. La dieta semplice è la migliore, con poco o nessun stimolante, ma con abbondante acqua pura. Queste sono regole sagge e salutarie, e con l'aiuto delle Pillole Foster per i Reni, tendono a prevenire e guarire duramente, le affezioni renali delle donne.

Le Pillole Foster per i Reni, a poco a poco risanano i reni stanchi e troppo affaticati e una volta che questi siano a posto, eliminano i reitenti renali che sono causa dei suddetti sintomi. Le Pillole Foster per i Reni non hanno azione sull'intestino.

Si acquistano presso tutte le Farmacie - L. 350 la scatola - L. 20 per sei scatole, più 0.40 di tasse di bollo per ogni scatola - Per posta aggiungere lire 0.40 - Deposito Generale, C. Giugno Via Cappuccino, 19, Milano.

PROTON
IODIO - FERRO - FOSFORO
EFFICACI

Gli addolorati sottoscritti rendono noto ai parenti agli amici e conoscenti l'arrivo della salma del loro amatissimo

Francesco Zanetti

Maestro-fabbro

I funerali seguiranno domani mercoledì alle ore 8.30 pom., partendo dalla stazione ferroviaria.

Francesca Zanetti consorte. Ercole, Regina mar. Rumor (ass.), Fernando (ass.), figli
Giusto Rumor, genero

Dopo lunghe e penose sofferenze spegnersi alle ore 1 ant. muoita dei conforti di nostra Santa Religione

Marietta Depase

d'anni 68

Straziati dal dolore i sottoscritti partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà oggi martedì 9 m. c., alle ore 15, muovendo il convoglio dalla via Medolano N. 32.
Pola, 9 novembre 1920.

Giovanni Depase, fratello — Elisa Depase, (maestra) Ivoita Argentinii, sorelle, nonché le famiglie Argentinii-Ursich

immersi nel più profondo dolore i sottoscritti compiono, il mesto ufficio d'annunciare a tutti gli altri parenti, amici e conoscenti il decesso della loro indimenticabile madre e moglie

Angelina Lenuzzi n. Bochinsky d'anni 45

avvenuta ieri alle ore 12.45.
I funerali dell'anima e completa Estinta avranno luogo domani mercoledì alle ore 15, muovendo il convoglio dalla Via Giadistof, 118, (angolo Via Dante).
Pola, 9 novembre 1920.

Giovanni, consorte — Cornelio, Mercedes, e Rinaldo, figli — Domenica Bochinsky, sorella, nonché gli altri parenti

Indirizzi raccomandati

ROMANO BALDINI

Via Emanuele Filiberto di Savoia, 7 - Telefono 49
Assortimento di qualunque Articolo per Cucina in Alluminio, Alpaca, Ottone, Latto, Legno

Il ben conosciuto

Burro fresco da thè

Marca «LEONE» garantito naturale, giornalmente fresco. Chiedete ovunque. Spedizioni in Provincia. Centrale Piazza Foro 19

Carbone dolce e legna per ardere, adatte per sparghieri e stufe; servizio domicilio venduto

Visintin Ferdinando

Via Besenghi, 32

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per saloni e giardini; mobili di vimini e cuscini di India, ripost, poltrone ed oggetti di lusso d'ogni genere a prezzi modici. Si assumono riparazioni in genere. TRIESTE, via S. Lazzaro N. 20

CHIOSCO N. 32

del mercato centrale sempre provvisto di tutti i generi coloniali di salumeria, di formaggi e di burro da thè di produzione lombarda
ARRIVI GIORNALIERI
Soldatich

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietaria di stabili via Scargia 38, L. 13609A

AFFITTO stanza e saotto ammobiliati, vicinanza caserma Saurò. Rivolgarsi a L'Azione 13609A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero centro città. Indirizzo a L'Azione. 13612A

AFFITTASI camera ammobiliata entrata libera. Via C. DeFranceschi 48, II. 13630A

AFFITTASI stanza e stanzetta ammobiliata. Via Centesime 6, I. sinistra. 13633A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero centro città. Indirizzo a L'Azione. 13636A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Scargia 2, II. piano. 13652A

AFFITTASI stanza ammobiliata eventualmente vno. Via Cesare Battisti 33, Corsuano. 13646A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

FORNO cerco in affitto qualsiasi posto città. Offerte a L'Azione. 13606B

VENDESI cappotto per ragazza 14 anni. Indirizzarsi a L'Azione. 13661E
DeFranceschi 3, I. piano presso Khor.

DA VENDERE un piano nuovo da uomo. Carducci 31. 13659E
VENDESI borsetta d'argento occasione. Carducci 35, I. destra. 13654E

VENDESI due seni nuovi di qualità massicci. Via Giovia N. 100. 13653E
VENDESI una copra e due agnole. Via Premuda 28. 13648E

VENDO vetrina e credenza nuove. Via Brodigo N. 15. 13641E
VENDO due poltrone grandi uno sgabello, un tavolino ed una sedia. Rivolgarsi a L'Azione. 13627F

VENDESI bottoire. Via Premuda 32, I. sinistra. 13632E
VENDESI due piccole volpe causa litto, orologio d'oro con cinghio. Via Sissano numero 26. 13638E

VENDESI bottoire. Via Premuda 32, I. sinistra. 13632E
VENDESI due piccole volpe causa litto, orologio d'oro con cinghio. Via Sissano numero 26. 13638E

SIGNORA sola cerca stanza ammobiliata, con stufa e comodo di cucina. Lasciare indirizzo a L'Azione. 13641B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI ragazza di servizio. Via S. Michele 4. 13599C
CERCANSI subito due fornai. Rivolgarsi Caffè Specchi. 13624C

CERCASI brava domestica stabile. Via Giugino 9, II. 13635C
CERCASI brava ragazza di servizio. Indirizzarsi a L'Azione. 13670C

DA VENDERE cappotti da uomo, una stufa, una macchina Singer moderna. Via C. CERCASI ragazza sarta da uomo. Sforza Host-Ivesschi Carducci 31. 13655C

CERCASI apprendisti meccanici per officina meccanica di R. Deotto e Co. Viale Carrara. 13651C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo Lire 1 (D)

RICAMATRICE per monogrammi raccomandata. Via Em. Filiberto Savoia 7. 13639D
SARTA da donna e biancheria offresi per lavori casa propria. Via Tartini 13 cortile. 13668D

STUDENTE esato loro impartirebbe lezioni di lingua tedesca. Per informazioni rivolgersi a L'Azione. 13647D

RICAMATRICE assume lavoro in casa eventualmente anche disegno. Indirizzo a L'Azione. 13631D

CERCASI Hampe disposte dare biancheria per lavare. Rivolgarsi Via Favaria 12. 13642D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI pappe per foccòlat, stolline per Sandlers, gabbiò per uccelli, fessò di macella, mortale grande di pietra, cavalloni e scolloni per magazzini vini. Via Mazzini 1, I. piano. 13635E

VENDO camera da letto completa e utensili cucina. Via Dante 74, II. piano sinistra da lire 10 alle 4. 13610E

VENDONSÌ mangano a mano, letto ferro bambini, pattini, parapetti di legno, tubi e lampade a gas. Via Cassia 4, (Tartini 30). 13614E

VENDESI un cavalo e un torchio. Via 20 Settembre 70, Stanzia Vignate. 13616E

VENDO macchina cudere bobina centrale caricata a due ruote con ingranaggi per astio apparato motore completo adattabile, qualsiasi bicicletta. Via Valsaline Macello. 13620F

VENDESI armadio tavolo da camera e cucina. Via Inghilterra 13A. desira. 13621E

VENDESI camera da letto matrimoniale ed un comò. Inghilterra 12. 13620F

VENDESI stanza da letto matrimoniale, due letti. Via Lincea 16. 13671E

VENDESI armadio cucina e vestiti da uomo. Via Tartini 3, magazzino sinistra. 13660E

OCCASSIONE bello. Vendesi bonjour con egli nuovo saturo media prezzo conveniente rivolgersi Via Giovia 10, I. p. 13665E

APPARATO fotografico marca «Ereman» vendesi assieme accessori e treppiede. Minerva 23, III. piano. 13665E

CAUSA partenza vendesi lampadari a gas ed elettrico biancia da 30 kg. Via Salsandra 2a II. piano. 13644E

VENDESI divano ed altri oggetti, un paio scarponeci nuovi donna. Via Dante 38. 13662E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

CERCASI subito d'occasione letto camera da letto completa eventualmente anche coperte e biancheria. Esclusi rivenditori lasciare indirizzo a L'Azione. 13625F

COMPERO mobili usati se anche rotti. Offerte a L'Azione. 13629F

MACCHINA da scrivere compero. Offerte con marca e prezzo a L'Azione. 13657F

LANA, crine d'animali, nuova ed usata, acquistate. Via Sissano 12. 13639F

CAPPOTTO nuovo da donna vendesi. Indirizzo a L'Azione. 13641E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo Lire 1.50 (G)

SMARRITI povera fanciulla scarpa di lana verde l'altra sera al Teatro Ciscetti il rinvenitore farà opera pia portando a L'Azione verso mancia. 13658G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 10 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

ARGENTO corone pago Lire 1.96 fiorini Lire 0.92 monete oro - bordure spallati, a prezzi admissivi. Clivo Cornelio 4. 13582H

OTTIMA partita segatura trasporta domicilio vendesi. Indirizzo a L'Azione. 13605H

MONETE corone, fiorini d'argento, compero pagando più d'ogni altro. Carducci 25 piano. 13617H

MOTOFREBA con Sider vado L. 8900, eventualmente accetto cambio con altra motoggera. Via Valsaline macello. 13619H

CARBONE legna servizio domicilio vendesi nel deposito. Via Abbazia 14. 13114H

VENDESI o affittarsi Restaurant bello, posizione, anche subito. Rivolgarsi a L'Azione. 13650H

MONETE argento oro, pago fiorini vecchi a Lire 5.10, corone a Lire 1.98, pezzi da 20 corone a Lire 94. Via Kandler N. 11, I. piano. 13637H

VENDESI casa di sei quartieri con tutte comodità. Via Martiri 25. Rivolgarsi Piazza Comigo 9. 13672H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

SIGNORA darebbe costo fino a signori digni prezzi convenienti. Tartini 3, II. p. sinistra. 13668L

QUATTROMILA lire cerco subito per qualche mese dando buonissima garanzia qualsiasi forte interesse. Offerte a L'Azione. 13650L

MECCANICO di precisione eseguisce riparazioni macchina da scrivere qualsiasi sistema rivolgersi Giovannone Via al Monte numero 3 (Arena). 13645L

Rendo noto alla Spett. Clientela, che la pettinatrice che doveva trasferirsi nel Negozio di Via Scargia 59, rimane nel mio Salone di pettinatrice

Valeria Biasch
Vis-a-vis al Teatro

CINE-TEATRO-VARIETA' "ALHAMBRA"

Oggi Grandioso Spettacolo

Nessuno manchi!



L'Éclat est Moi!

Denti bianchissimi

Bellezza

Conservazione - Igiene

col

Glycodont

DENTIFRICO SCIENTIFICO

Concessionaria per l'Italia e Colonie Società Selpur - Milano

Depositari esclusivi per la Venezia Giulia

PETROIO & AVIANI

TRIESTE - Via Carducci 10 p. I - Tel. 3-24

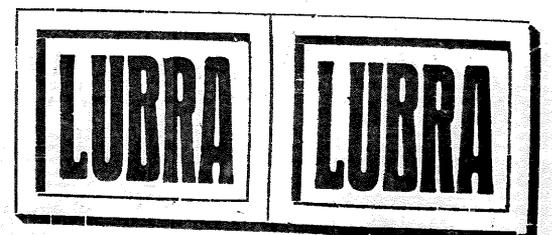
Trovati in vendita in tutte le Profumerie, Farmacie e Drogherie

MASSAIE!

Chiedete il

Sapone economico familiare

MARCA



Qualità incontestabile, insuperabile, assolutamente garantito puro, privo di sostanze nocive

TROVANSI OVUNQUE

Crema Marsala DEPAIL

E ricercata, diffusa e imposta ovunque!

Banca Commerciale Italiana

Capitale e Riserve L. 556.000.000

72 FILIALI nel Regno

3 FILIALI all'Estero

BANCHE AFFILIATE: Banca Commerciale Italiana (France) Marsiglia - Banque Française pour l'Amerique du Sud, Parigi, S. Paulo, Buenos-Ayres - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Lincoln Trust Company, New-Jork - Banca Commerciale Italiana e Bulgara, Sofia. Banca Commerciale Italiana e Rumena - Bucarest, Braila

Rappresentante esclusiva della

LONDON JOINT CITY AND MIDLAND BANK L. - LONDRA

Per Trieste, Venezia Giulia, Istria:

Sede di TRIESTE, Via Roma N. 9
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA